



Economia - Silvestrone (Confederimprese): no al Green Pass, ma nessuna Associazione ha il coraggio di farsi sentire

Roma - 06 ago 2021 (Prima Pagina News) E' l'ennesimo schiaffo ai ristoratori ed a tutta la filiera attorno.

E' Luca Silvestrone, Presidente nazionale di Confederimprese ad alzare la voce contro la misura del green pass, che a detta sua rimette in ginocchio un settore già duramente colpito dai vari lockdown. Nel suo video messaggio al vetriolo anche un chiaro attacco alle altre associazioni di categoria che sembrano non volere dire nulla a riguardo della misura posta in atto dal governo di larghe intese guidato da Mario Draghi: "Dopo un oltre un anno e mezzo di tribolazione i ristoratori da oggi dovranno affrontare l'ennesimo percorso ad ostacoli: l'obbligo di far accedere nelle strutture al chiuso solo coloro che sono in possesso di Green Pass". "È inutile dire che coloro che non hanno spazi all'aperto verranno oltremodo svantaggiati, perché ci sono interi nuclei familiari che non hanno i figli ancora vaccinati, gruppi al cui interno c'è il non vaccinato, ecc. ecc. E per questi ristoratori senza spazi esterni non ci saranno ristori, indennizzi piccoli o grandi". "Prima di arrivare a penalizzare sempre la stessa categoria - prosegue Silvestrone - se proprio voleva essere una misura coercitiva per indurre la popolazione a vaccinarsi, era necessario prevederlo per i trasporti pubblici locali (non solo aerei e treni), per i dipendenti pubblici (non solo gli insegnanti), per entrare in una struttura pubblica, nelle banche...ecco, perché le banche no?". "L'obbligo paradossalmente è solo per i clienti ma il ristoratore stesso nonché i suoi collaboratori, chef, pizzaiolo, cameriere ecc. ecc. non devono avere il Green Pass. L'ennesima pagliacciata ai danni della solita categoria di tartassati".

(Prima Pagina News) Venerdì 06 Agosto 2021